

CAVARZERE Tagliato il nastro della sede in Corso Europa

Pd, Zoggia suona la carica: "Conquistiamo la Provincia"

All'inaugurazione del coordinamento locale anche l'onorevole Martella: "Questa cerimonia è simbolo di qualcosa di nuovo che nasce nella politica"

CAVARZERE - Inaugurazione in pompa magna per la nuova sede del Partito democratico di Cavarzere in corso Europa. Presenti all'evento il presidente della provincia di Venezia Davide Zoggia, l'onorevole del Pd Andrea Martella, ministro ombra alle infrastrutture, l'assessore Anna Maria Giannuzzi Miraglia e il segretario provinciale del Pd Garbiele Scaramuzza. All'evento hanno partecipato diversi simpatizzanti e militanti del partito di Veltroni, tra i quali il consigliere regionale Lucio Tiozzo. Il taglio del nastro, che il presidente Zoggia ha compiuto insieme all'assessore veneziana Miraglia, ha preceduto un dibattito nel quale non sono mancati gli spunti per il futuro sia del Partito democratico che della comunità cavarzerana che, infine, della provincia di Venezia in vista delle prossime elezioni. Tra le novità, la presentazione del candidato locale nella lista del Pd per le prossime elezioni provinciali. Si tratta di Sante Forzan, biologo dell'Ulss 14 di Chioggia, che sarà nella lista capeggiata dal candidato, e presidente uscente, Davide Zoggia. "Dopo le ultime elezioni nazionali abbiamo ottenuto il risultato di essere il primo



partito di Cavarzere" ha introdotto Otello Piazzon, segretario locale del Pd. Il presidente Zoggia è poi intervenuto sottolineando che "se si è arrivati a questo risultato in una situazione non facile, con la caduta del governo nazionale e il commissariamento di Cavarzere, ci sono buone prospettive per il futuro". L'onorevole Martella ha posto la nuova sede come "simbolo di qualcosa di nuovo da costruire". "Il Partito democratico dovrà essere capace di comprendere il nostro territorio, accettando il pluralismo al suo interno come valore aggiunto - ha dichiarato Martella - l'obiettivo è vincere le elezioni provinciali e portare, da Cavarzere, un rappresentate che insieme a Zoggia porti qual-



cosa al vostro territorio". L'assessore Miraglia ha poi lodato il mandato di Zoggia. "Il presidente è riuscito a fare il suo dovere, e a farlo bene - le parole della Miraglia - e adesso non ci propono le cose che ha fatto, ma un progetto di quelle che au-



drà a realizzare". "La sede di un partito è il luogo dove fare politica - ha concluso la Miraglia - è tempo di fare politica in maniera diversa, nuova". Il consigliere regionale Tiozzo ha sottolineato l'impegno di Zoggia nella scuola e nella viabilità, au-



Nuovo Pd Il taglio del nastro. A sinistra Zoggia con la Miraglia; in basso da sinistra Scaramuzza, Martella e la nuova sede



spicando la sua rielezione e applaudendo alla presenza di tanta gente al taglio del nastro della nuova sede. A chiudere il segretario provinciale, Scaramuzza, che ha parlato del Pd come "partito politico che convoglia le migliori tradizioni culturali

italiane". "Al personalismo di Berlusconi contrapponiamo le centinaia di volti che si stanno tessendo - le parole di Scaramuzza - questa è la 75esima sede del Pd provinciale, il nostro progetto deve porre le basi per il futuro della provincia di Venezia".

ADRIA Incontro al centro commerciale Il Porto

Venti di crisi sulla campagna bassopolesana E la Pioneer presenta il suo mais selezionato

Giovanni Sivieri

ADRIA - Agricoltori sull'orlo di una crisi di nervi: parafrasando il titolo di un famoso film, potremmo rappresentare così lo stato di salute del mondo agricolo locale e dei suoi interpreti principali, quegli agricoltori che oggi si ritrovano ad affrontare problemi sempre più complessi, legati ai mercati, alla tecnica produttiva, alla globalizzazione. Una iniezione di fiducia ha provato a darla una delle più note case sementiere mondiali, la Pioneer, con i suoi tecnici, in un incontro tenutosi ieri nella sala Caponetto al centro commerciale il Porto di Adria e organizzato in collaborazione con la cooperativa agricola Santa Maria Assunta. Dopo i ringraziamenti ai presenti, il tecnico Massimo Moretto ha cercato di fare un quadro della situazione attuale per ciò che riguarda in particolare il mercato del mais. Un quadro dove a regnare è l'incertezza e l'impossibilità di fare previsioni attendibili. Troppe variabili vanno ad incidere sui prezzi delle commodities agricole, comprese quelle finanziarie che hanno innescato forti spinte speculative, prima al rialzo e ora al ribasso. Occorre tuttavia, sempre secondo Moretto, che l'agricoltore non abbandoni l'ottica di una sempre attenta programmazione tecnica ed economica, seppure in condizioni di difficoltà, per poter massimizzare le rese produttive. E, in questo contesto, è toccato ad Emanuele Zanetti presentare le principali varietà di mais che hanno decretato, in questi anni, il successo della Pioneer, confermando l'assoluto valore della linea di ibridi proposti, frutto della ricerca avan-



La presentazione di Massimo Moretto

zata e di una sempre migliore genetica. Nelle prove pubbliche fatte in diverse aree geografiche, i mais Pioneer hanno confermato di essere fra i migliori quanto a produttività, ma di avere altresì - ha continuato Zanetti - un'eccezionale vigore di partenza, robustezza, sanità di stocco e resistenza agli stress idrici. A conclusione dell'incontro Moretto ha presentato il nuovo concime azotato della Pioneer: si chiama "Idea" e rappresenta, secondo il tecnico, una risposta davvero innovativa nella utilizzazione dell'azoto in relazione ai bisogni della pianta nei diversi stadi vegetativi. L'azoto è infatti la benzina del motore del mais e il suo razionale utilizzo sviluppa la massima potenzialità produttiva della coltura. Insomma, quanto a "idee" nuove, la Pioneer non è davvero seconda a nessuno.

ADRIA Tutto pronto per la rassegna amatoriale

Appuntamento al Comunale per quattro venerdì Si alza il sipario sull'Onorevole Campodarsego

ADRIA - Parte la rassegna teatrale amatoriale Venerdì a Teatro, al Comunale per quattro venerdì a partire dalle 21: si parte il 6 febbraio con *L'onorevole Campodarsego* di El Vicolo, compagnia di Favaro Veneto; si prosegue il 13 con

Le donne curiose della compagnia Teatro dei Pazzi, al terzo appuntamento arriveranno quelli de *La Moscheta* con *La Muger dell'Ottoman*. Si concluderà il 27 con lo spettacolo di cabaret di Maria Rita Regis e Adriano Pellegrin, e per la prima volta al Comunale l'adriese Monica Stefani con *Dico la Mia*. Antonio Lodo apre la conferenza stampa. "Siamo felici di organizzare l'iniziativa e presentarla come amministrazione, con gli altri soggetti che partecipano, Pro Loco di Adria, Federazione italiana teatro amatoriale di Rovigo, e la Regione Veneto, l'ente dal quale ci aspettiamo anche interventi e contributi e la partecipazione. Tanto più felici perché continuiamo una collaborazione con questa compagnia e stiamo promuovendo anche l'altro aspetto importante tradizioni ed espressioni del nostro territorio. Con la consulenza e competenza di El Tambarelo è stato possibile presentare un programma interessante dove vediamo compagnie amatoriali della regione Veneto, segnale che va colto, con questa capacità di collegamento e rapporto. L'altro aspetto che si sembra rilevante è la collaborazione che continua, maturiamo sempre più una consapevolezza che abbiamo molte cose improntanti da fare e da dire in campo teatrale. Queste rappresentazioni non

hanno solo il valore, diciamo così, estetico ed espressivo che è essenziale, ma l'aspetto sociale perché coinvolgono persone del territorio, dove la comunità è protagonista. Come amministrazione non possiamo che dare il

nostro appoggio e garantire la disponibilità del Teatro e sostenere in tutti i modi. Celebriamo anche la ricorrenza dedicata a Eleonora Duse, arrivati al 150° anno dalla sua nascita".

Claudio Zanforlin spiega gli aspetti tecnici. "Alla miglior protagonista donna, visto l'anniversario dedicato alla Duse, patrimonio del Veneto visto che è nata a Chioggia, daremo un premio. Una targa, con incisa in

argento il volto della famosa attrice. Il premio sarà consegnato il 27 febbraio dopo le tre rassegne, dopo che una giuria avrà accuratamente discusso. Stabiliranno il premio: Sergio Carbatto, Mauro Dalla Villa, Paolo Ruzza, Danilo Rigosa e Barbara Chinaglia".

Giuliano Visentin, presidente de El Tambarelo, conclude: "Abbiamo voluto questa rassegna per continuare il rapporto precedentemente instaurato con il comune di Adria, perché il teatro amatoriale ha la capacità di coinvolgere la gente perché semplice, a portata di mano. Ritengo che sia importante come rassegna, speriamo di avere fortuna con il pubblico".

I biglietti sono in vendita presso la Pro Loco al costo di 6 euro; il carnet con 4 entrate costa 20 euro.

A. B.